

Unesco, nasce una struttura per la candidatura

Messaggero Veneto — 20 settembre 2008 pagina 11 sezione: UDINE

CIVIDALE. A brevissima distanza, ormai, dalla visita dell'ispettore dell'Icomos (attesa per ottobre) ai monumenti cividalesi e a quelli delle altre località inserite nel sito seriale "Italia Langobardorum: centri di potere e di culto", sono in corso i lavori per la costituzione di una "struttura di gestione temporanea" della candidatura, organismo che dovrà farsi carico - in attesa dell'istituzione della struttura definitiva - dell'avvio e del coordinamento delle azioni di rete. Su indicazione del ministero per i Beni e le attività culturali, che ha convocato a Roma, in un'apposita riunione, i rappresentanti dei vari centri di "Italia Langobardorum", le città aderenti al progetto sono state invitate a designare una persona che le rappresenti all'interno, appunto, dell'istituendo organismo. La giunta cividalese, nella seduta della scorsa settimana, ha così deliberato di conferire il mandato al sindaco Attilio Vuga. Il ruolo della struttura di gestione si svilupperà su diversi fronti: l'organismo dovrà dare il via alle azioni di rete, come detto, e garantire, nel contempo, il coordinamento delle attività sino all'entrata in funzione della struttura a carattere definitivo. Avrà dunque il compito, anzitutto, di approvare i progetti calendarizzati per il 2008 e di stabilire la suddivisione delle relative spese fra i partners; dovrà inoltre provvedere alla creazione dei gruppi di lavoro tecnici cui spetterà la formulazione delle linee di indirizzo per le attività e seguire le fasi della realizzazione delle stesse. Ultimi "ritocchi pratici" al progetto di candidatura Unesco, insomma, in attesa dell'ispettore, che nelle prossime settimane farà tappa a Cividale per esaminare tempio longobardo e monastero di Santa Maria in Valle, museo cristiano e museo archeologico nazionale. I preparativi sono in corso da tempo: funzionale alla candidatura è, in primis, l'opera di ripristino e restauro avviata nel complesso del monastero di Santa Maria in Valle (l'intervento dovrà poi essere completato con dei lotti successivi). Quest'estate, inoltre, è partito ufficialmente il piano di sensibilizzazione della cittadinanza sul progetto "Italia Langobardorum", tramite il recapito a tutte le famiglie della città di un opuscolo intitolato "Cividale Longobarda" (slogan, questo, che campeggia anche sulle vetrine di diversi negozi del centro): e proprio nella brochure si trova un accenno alle progettualità connesse alla candidatura, che si tradurranno in un piano della valorizzazione (rilancio del territorio, con particolare attenzione alla sostenibilità delle azioni di sviluppo nelle valli del Natisone, del Torre e dello Judrio), in uno di sensibilizzazione e promozione (riqualificazione professionale e formazione mirata per gli addetti al settore dei servizi) ed in quello di sviluppo socio-economico, che prevede anche l'istituzione di un polo multifunzioni. Quest'ultima realtà sarà finalizzata all'identificazione, la classificazione e il rilancio dei saperi (agro produttivi, artigianali, enogastronomici), alla creazione di un sistema di "vetrine" per tutelare e incentivare il comparto agroalimentare di qualità e alla promozione di una riorganizzazione dell'artigianato tradizionale e artistico. Lucia Aviani